



LE TENDENZE DEMOGRAFICHE A BOLOGNA NEL 2019

POPOLAZIONE



391.984

+0,3% +1.348

STRANIERI



60.698

+0,6% +346

NATI



2.967

-4,0% -124

Saldo
naturale
-1.743

MORTI



4.710

+1,7% +77

IMMIGRATI E ISCRITTI D'UFFICIO



17.091

11.933 5.158
Italiani Stranieri

Saldo
migratorio
+3.091

EMIGRATI E CANCELLATI D'UFFICIO



14.000

9.582 4.418
Italiani Stranieri

MATRIMONI



925

731 194
Civili Religiosi

UNIONI CIVILI



49

28 21
Maschili Femminili

LE TENDENZE DEMOGRAFICHE A BOLOGNA NEL 2019

Bologna sfiora i 392.000 residenti a fine 2019

La **popolazione residente** nella nostra città al 31 dicembre 2019 ammonta a **391.984 abitanti (+0,3%** in un anno pari a **quasi 1.350 persone in più**).

Si conferma la tendenza di fondo di una **lieve, ma costante crescita** (dal 1999 quasi 11.000 residenti in più).

Il **saldo migratorio** è **positivo per circa 3.100 unità** e supera il valore strutturalmente negativo del saldo naturale (nati-morti).



+0,3%

Popolazione residente

Variazione % dicembre 19/dicembre 18

Popolazione residente al 31 dicembre 2019



Il **saldo naturale**, negativo per **1.743 unità**, è inferiore rispetto all'anno precedente a causa di un lieve incremento della mortalità accompagnato da una moderata flessione della natalità che si mantiene comunque a ridosso delle 3.000 unità.

L'età media dei bolognesi è pari a 46,9 anni. I grandi anziani di 80 anni e oltre rappresentano il 9,3% della popolazione; di questi 177 hanno già superato il secolo di vita. Il record di longevità in città va a una donna di ben 109 anni.

L'86,2% della popolazione vive nelle zone periferiche di Bologna, mentre quasi **1 bolognese su 7 risiede nel centro storico** (in complesso quasi 53.460 abitanti).

Il quartiere Porto-Saragozza è al primo posto per numero di residenti (69.595) di poco superiore a Navile (69.525), che nella precedente articolazione delle circoscrizioni risultava il più popoloso; al terzo posto si colloca il quartiere San Donato-San Vitale (66.320). Savena, nel nuovo assetto territoriale, è in ultima posizione (60.142 abitanti).

Il bilancio demografico è lievemente attivo in tutti i nuovi quartieri, in particolare Navile ha acquisito 338 residenti in più rispetto all'anno precedente.

Quasi 3.000 nascite nel 2019

Nel 2019 sono **nati 2.967** bambini (124 in meno; -4% rispetto al 2018). Pur registrando una flessione la natalità rimane sui valori di fine anni '70 relativamente elevati per la nostra città, con un tasso di fecondità pari a 35,8 nati per 1.000 donne in età feconda.

Significativa è la quota dei **nati da coppie di nazionalità straniera (776; oltre un quarto dei neonati)**, cui si aggiungono 306 nati da coppie miste (un genitore italiano e uno straniero). Da notare però una riduzione nella fecondità sia delle donne straniere che delle italiane.

Un ulteriore elemento di interesse è costituito dall'esame dello stato civile delle coppie che hanno generato questi bambini: 1.776 neonati sono figli di coppie coniugate (59,9% del totale), mentre **4 su 10 sono i bambini nati al di fuori del matrimonio** (in complesso 1.191 pari al 40,1%), una quota in costante crescita.



-4%

Nati vivi

Variazione % gen.-dic.19/gen.-dic.18

Lieve aumento della mortalità nel 2019

Complessivamente nel 2019 sono **deceduti 4.710** residenti: si è registrato un contenuto **innalzamento dei decessi** pari al **+1,7%** su base annua.

La mortalità resta comunque sui livelli consueti in città con un tasso di mortalità pari al 12 per mille.



+1,7%

Morti

Variazione %gen.-dic.19/gen.-dic.18

Un saldo migratorio positivo accentuato: oltre 17.000 arrivi e 14.000 partenze



+9,8%

Immigrati e iscritti d'ufficio

Variazione %

gen.-dic.19/gen.-dic.18

**Saldo migratorio
+3.091**



+10,6%

Emigrati e cancellati d'ufficio

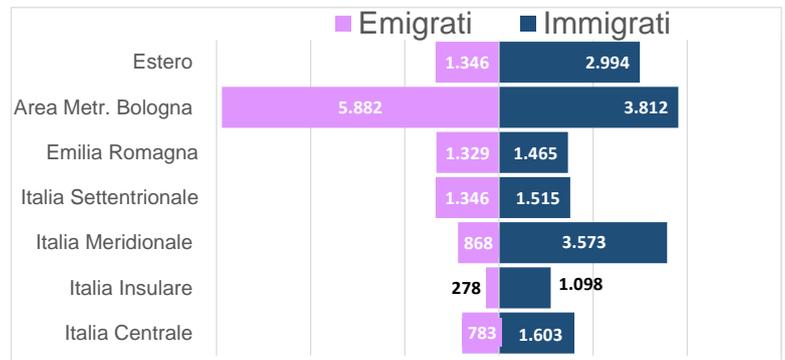
Variazione %

gen.-dic.19/gen.-dic.18

Migliora il **saldo migratorio** nel 2019 confermandosi ampiamente positivo (**+3.091 unità**).

Rispetto al 2018 si intensificano i flussi migratori sia in ingresso che in uscita: mediamente 1.424 nuovi abitanti iscritti in anagrafe ogni mese e 1.167 cancellazioni di persone non più residenti in città.

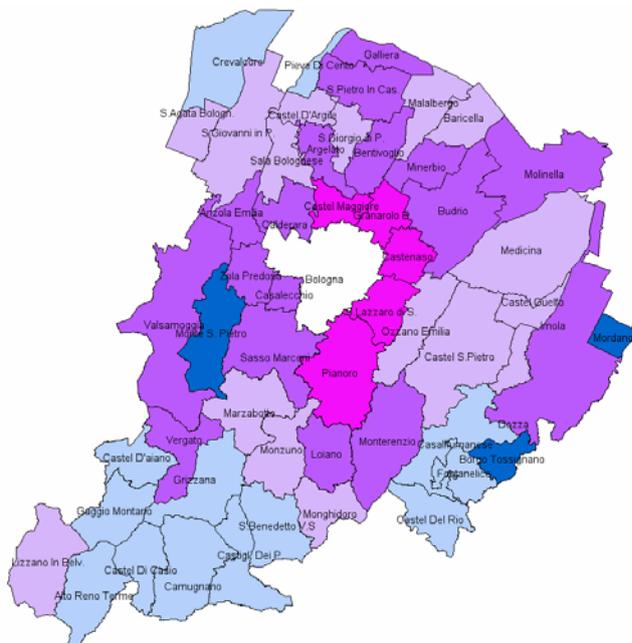
Considerando esclusivamente i **cittadini stranieri il saldo tra immigrati ed emigrati è negativo: 362 residenti in meno**.



(*) Sono escluse da questa analisi le persone iscritte e cancellate d'ufficio.

Analizzando i movimenti migratori effettivi, al netto quindi delle registrazioni d'ufficio, nel 2019 il flusso dall'estero rappresenta meno di un quinto dell'immigrazione in città (18,7%), mentre **8 immigrati su 10 provengono da altri comuni italiani**, in particolare il 23,7% arriva dall'area metropolitana bolognese e il 29,1% dal Meridione e dalle isole. Esaminando invece la nazionalità degli **immigrati** nel 2019 **3 su 4 sono italiani**. I cittadini stranieri trasferitisi a Bologna sono stati circa 4.500 (pari al 28% del totale). Il **saldo immigrati-emigrati** nel complesso è ampiamente positivo ed è determinato in particolare da un bilancio in **attivo con l'Italia meridionale e insulare (+3.525)** più che doppio rispetto a quello con **l'estero (+1.648 persone)**, confermando la capacità attrattiva della nostra città a livello nazionale.

Saldi migratori tra Bologna e i comuni dell'area metropolitana nel 2019



Saldo ■ fino a -100 ■ da -99 a -30 ■ da -29 a -10 ■ da -9 a -1 ■ da 0 a +14

Per contro il capoluogo ha un passivo di **-2.070 residenti** con **l'area metropolitana**.

Risulta particolarmente negativo il saldo con alcuni comuni che cingono il capoluogo a nord e a est (San Lazzaro di Savena, Granarolo dell'Emilia, Castenaso, Castel Maggiore, Pianoro, Casalecchio di Reno), perdite di residenti consistenti si registrano anche verso Calderara di Reno Anzola dell'Emilia e Budrio.

Vi sono poi saldi migratori negativi meno accentuati a sud ovest con Zola Predosa, Valsamoggia, Bentivoglio.

Il bilancio è lievemente positivo con comuni situati soprattutto ai margini dell'area metropolitana quali Monte San Pietro, Borgo Tossignano ed è in pareggio con Mordano.

Quasi 60.700 stranieri iscritti all'anagrafe dei residenti

Al 31 dicembre 2019 risiedono in città **60.698** cittadini stranieri (+0,6% rispetto alla fine del 2018). Da sottolineare che l'incremento è tutto da ascrivere ai nati da genitori stranieri, in quanto nel 2019 il saldo migratorio degli stranieri è negativo (-362 persone) mentre è positivo il bilancio naturale (nati-morti) per 708 persone. I residenti stranieri costituiscono il **15,5% della popolazione di Bologna** (15% fra i maschi e 15,9% fra le femmine). Le donne sono la maggioranza (32.860 contro 27.838 uomini); tuttavia notevoli differenze si riscontrano ancora tra le varie nazionalità.

Si registra infatti una spiccata prevalenza femminile tra i residenti dell'Europa orientale, mentre i maschi prevalgono tra i cittadini del medio ed estremo Oriente, nonché dell'Africa centro-settentrionale.

La **popolazione straniera** residente si conferma inoltre una compagine demografica molto giovane, se si pensa che il 17,1% degli stranieri sono bambini in età scolare e quasi il **70% ha meno di 45 anni**.

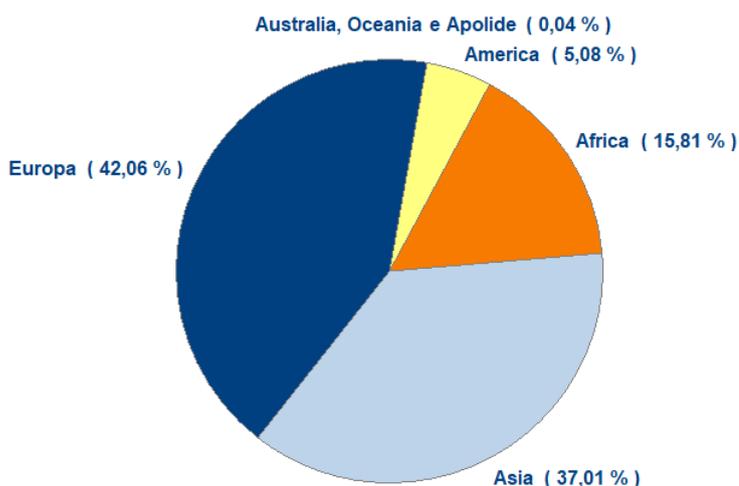
Gli stranieri che vivono sotto le due torri sono soprattutto europei (42%) e cittadini dell'Asia (37%).



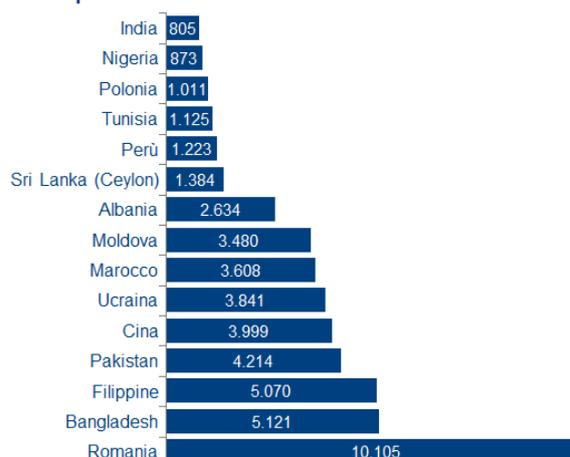
+0,6%

Stranieri

Variazione % dic.19/dic. 18



Principali cittadinanze al 31 Dicembre 2019



La **nazionalità più rappresentata** è la **Romania** con **10.105** abitanti; al secondo e terzo posto con circa la metà dei residenti si collocano rispettivamente il **Bangladesh** (5.121) e le **Filippine** (5.070). Seguono il Pakistan (4.214), la Cina (3.999), l'Ucraina (3.841), il Marocco (3.608), Moldova (3.480), Albania (2.634). Chiude la "top ten" lo Sri Lanka con 1.384 residenti.

Considerando soltanto i cittadini stranieri immigrati nel corso del 2019 da altri comuni italiani o dall'estero, la Romania si conferma di gran lunga la nazionalità più rappresentata (15% di migranti stranieri), seguita ad una certa distanza da Cina (8,1%), Bangladesh e Pakistan (entrambe 7,2%). Flussi consistenti da Ucraina (6%), Albania (5,6%) e Marocco che rappresenta ancora il 5% dei nuovi residenti stranieri arrivati lo scorso anno. L'eterogeneità della componente straniera emerge con chiarezza dalla presenza a Bologna di numerosissime nazionalità (ben 151), a conferma della varietà di percorsi che hanno portato queste persone a stabilirsi in città.

In lieve crescita le famiglie

Al 31 dicembre 2019 le **famiglie** erano **209.205** (**1.619 nuclei** in un anno; +0,8%).

Tuttavia le risultanze anagrafiche tendono talvolta a mascherare l'effettiva situazione familiare, in particolare per quei segmenti della popolazione in cui la presenza di famiglie unipersonali e di coabitazioni, anche fittizie, può risultare significativa. Per questo motivo si farà riferimento in questa sede non solo alla famiglia anagrafica, ma anche al "ménage", vale a dire all'insieme delle persone che condividono la stessa abitazione e che appartengono a una sola famiglia o a più famiglie coabitanti.



+0,8%

Famiglie

Variazione % dic. 19/dic. 18

I **ménages** al 31 dicembre 2019 sfioravano i **186.000**, quasi 23.300 in meno (-11,1%) rispetto al dato delle famiglie anagrafiche. La presenza di numerose coabitazioni fra diverse famiglie anagrafiche ha come conseguenza che, a fronte di una dimensione media familiare anagrafica pari a 1,85 componenti, l'effettivo **numero medio di persone che vivono nello stesso alloggio** risulta più elevato (**2,09**).

Tra le famiglie anagrafiche, i nuclei unipersonali sono di gran lunga i più numerosi (109.736), cioè oltre la metà delle famiglie bolognesi (52,5%). Spesso però si verificano situazioni in cui più famiglie anagrafiche condividono l'alloggio con altre; se si analizzano infatti i ménages, che forniscono un'immagine più vicina alla realtà, la prevalenza dei "single" risulta assai meno accentuata.

Le **persone effettivamente sole** (che non coabitano cioè con altri nuclei familiari) sono poco più di **76.100** (il 30,6% in meno rispetto al totale delle famiglie unipersonali anagrafiche) e rappresentano il 40,9% dei ménages residenti in città. Quasi un ménage su tre è costituito da due persone (30,5%), mentre le coabitazioni di tre persone sono il 15,2% del totale.

Famiglie residenti al 31 dicembre 2019

Quartiere	Famiglie dic. 2019	Variaz. % dic. 2019/ dic. 2018	Dimensione media
Borgo Panigale - Reno Navile	30.880	0,3 %	1,98
Porto - Saragozza	35.501	0,7 %	1,92
San Donato - San Vitale	39.822	0,8 %	1,73
Santo Stefano	35.643	0,8 %	1,84
Savena	35.929	0,9 %	1,78
Senza fissa dimora	30.920	1,1 %	1,93
Senza fissa dimora	510	9,4 %	1,05
Centro Storico	32.306	1.1 %	1.64
Zone periferiche	176.389	0.7 %	1.90
Bologna	209.205	0,8 %	1,85

925 matrimoni e 49 unioni civili



-2,1%

Matrimoni

Variazione %

gen.-dic.19/gen.-dic.18



-34,7%

Unioni civili

Variazione %

gen.-dic.19/gen.-dic.18

Nel 2019 a Bologna sono stati celebrati **925 matrimoni**: **-2,1%** rispetto al 2018 (-19 riti). Le **nozze religiose**, sorpassate già dal 2001 dai riti in municipio, continuano a diminuire sensibilmente: nel 2019 ne sono state celebrate **194**, il 6,7% in meno rispetto all'anno precedente (-14 riti). I **matrimoni civili**, scelti da quasi 8 coppie su 10, si mantengono sostanzialmente stabili con **731 riti** (-0,7%; -5 nozze). Le nozze civili sono prevalenti sia tra le coppie formate da celibi e nubili, sia tra i numerosi sposi che optano necessariamente per il rito civile avendo alle spalle un matrimonio ormai concluso, nonché tra gli sposi stranieri spesso non di religione cattolica.

Infine a Bologna nel 2019 sono state celebrate di fronte all'ufficiale di stato civile **49 unioni** (26 in meno rispetto all'anno precedente; **-34,7%**). Anche lo scorso anno si è confermata una prevalenza delle coppie maschili (28) rispetto a quelle femminili (21).